Ai mondiali di ciclismo sta per scoccare l'ora degli stradisti

OGGI CHIUSURA CON 4 TITOLI

Fuori Turrini e tandem

La pista chiude i battenti con il mezzofondo, la velocità professionisti, il tandem e l'inseguimento dilettanti

Del Buono record nei 3000 metri

COLONIA, 11

L'italiano Gianni Del Buono ha stabilito stasera il nuovo primato italiano sui 3 000 metri, con il tempo di 7'57"8 Del Buono si è classificato sesto nella gara vinta dal tedesco della RFT Harald Norpoth con il tempo di 7 19"6, migliore prestazione mondiale di quest'anno

Stabilite le date per Arsenal-Lazio

LONDRA 11

La squadra inglese dell'Arsenal giocherà le due partite con la Lazio nell'ambito del primo turno eliminatorio della Coppa europea delle Città di Fiera il 16 settembre a Roma ed il 23 settembre a Londra

Dal nostro inviato

LEICESTER 11

Oggi nessun titolo. E' una giornata di transizione o pressappoco una riunione per aspirata drammatica (diremo più avanti perché) ma che fa da ponte alla grande chiusura al festival di domani notte la notte d'addio al bianco tondino di Leicester con l'assegnazione di quattro medaglie irridate mezzofondo e velocità professionisti tandem e inseguimento a squadre dilettanti prima di sfoghire il taccuino delle gare odierne possiamo quindi rivedere il film di ieri sera un film in bianconero il bianco dei riflettori e il nero del cielo il cielo ballerino di questa contea che è l'immagine esatta perfetta di un clima soggetto a cambiamenti improvvisi

Ecco a Leicester si sta bene come turisti ma il cronista di consegna al «Saffron Lane» soffre il caldo l'umidità il freddo e la pioggia Dicevamo di ieri sera la sorpresa più bella è venuta da un ragazzo italiano del monzese di Marmirolo (Mantova) Lorenzo Bosisio un atleta che gli incompetenti ritenevano sul viale del tramonto a 26 anni non ancora compiuti e qui bisogna fare i nomi di tre persone Feminio Bolgiani il quale ha sempre creduto nelle qualità di Lorenzo di Giorgio Zonca che l'ha tolto dall'elenco dei ciclisti da soccupati e di un maestro di un tecnico famoso in tutto il mondo Guido Costa

Così Bosisio è rinato con quistando la medaglia d'argento dell'inseguimento e ieri pacifico che non potesse battere Porter anzi lo davano sconfitto in semifinale contro Grosskost si sperava al massimo in una medaglia di bronzo e invece Lorenzo è salito sul secondo gradino del podio. E' un risultato importante il miglior risultato conseguito dal 1967 ad oggi nella specialità (e non scordiamo che Bosisio è il quinto italiano finalista dopo Coppi Bevilacqua Messina Faggin) e siccome pure Rosolen (campione d'Italia ma meno esperto anzi uno stradista al debutto) ha mostrato ottimi numeri ci pare lecito guardare all'avvenire con fiducia

Via Faggin s'era creato un vuoto un abisso non sapevamo come e dove pescare due inseguitori e abbiamo trovato Bosisio un bravo modesto simpatico giovanotto che ha superato l'handicap d'una frattura alla clavicola e contiamo su Rosolen un novizio che ha sbagliato tattica forzando eccessivamente all'inizio diversamente sarebbe giunto alle semifinali

La buona eccellente scuola olandese nel mezzofondo ha ottenuto il titolo dei dilettanti col ventiquattrenne Cornelius Stam che sostituisce il compaesano Boom un elemento stagionato (32 primavere) e potrebbe ripetersi il verdetto del 69 potrebbe toccare ad un olandese (Oudkerk) anche la medaglia d'oro del mezzofondo professionisti nonostante il pronostico di De Tullo che prevede il successo del belga Verschueren finalista come l'azzurro ma secondo in batteria alle spalle del tedesco Kemper

Parentesi sugli stradisti per informarvi che Dominconi è caduto durante l'allenamento di stamane una caduta provocata da un insolito incidente lo sfilamento la perdita della ruota posteriore «Niente di preoccupante semplici escoriazioni» comunica il medico federale Fantini

E torniamo alla pista con le prove del tandem Del Zio Rossi (opposti ai belgi Soetaert Meirhaen) scavalcano il primo ostacolo imitati da RDT Germania occidentale Francia URSS Cecoslovacchia Olanda mentre il Belgio resta in campo attraverso il complicato «repechage»

E' attenzione ai quartetti dell'inseguimento l'Italia (Bazzini Borgognoni Morbiato Poloni) si misura con l'Olanda (Balk Brand Nieuwenhuis Van De Ruit) e stravince impiegando 4'16"26 Gli azzurri hanno migliorato di 24 centesimi rispetto alla prestazione fornita nelle qualifiche e però la Germania occidentale 4'16"39 (media 57'116) la RDT (4'18"32) e l'URSS ci superano eliminando ripettivamente Gran Bretagna Polonia e Cecoslovacchia

Sicché in semifinale i nostri dovranno vedersela con i tedeschi occidentali ma un quartetto o l'altro fa lo stesso o meglio rischiamo di finire quarti Da osservare semmai che l'aver disputato il primo confronto non ha permesso agli azzurri di adattare la tabella di marcia in base ai rendimento delle altre compagini

Ancora il tandem Spacciati Del Zio Rossi battuti in partenza dalla superiorità di Morelon e dell'altro francese Quintyn Nella prima manche i due romani vengono declassati per una evidente e grossolana scorrettezza e nella seconda i francesi vanno a spasso Insieme al la Francia staccano il biglietto delle semifinali RDT RFT e Olanda

Un'oretta di sosta giusta per cenare e riposare i velocisti Subito tre sorprese perché Van Lankel Gaiardoni e Damiano perdono la prima «manche» a vantaggio di Loevesign Simes e Baensch mentre Turrini viene dichiarato vincitore su Johnson dai commissari i due vengono a collisione l'australiano cade tutti s'aspettano la ripetizione ma il regolamento dà ragione all'italiano Seconda «manche» Gaiardoni si ripete e va alla «bella» idem Van Lankel (per squalifica di Loevesign) mentre Damiano e Baensch (entrambi scorretti) devono rifare la gara Sono volate da brividi nelle quali uno cerca di chiudere l'altro volta te col coltello commentano i tecnici F abbiamo la «bella» anche per Turrini Johnson poiché l'australiano parte da lontano e vince l'tentativo di rimonta dell'italiano

Reclami e controreclami s'accumulano sul tavolo della giuria protesta Damiano (protesta respinta) protesta il pubblico e la ripetizione Baensch è matto nelle sue evoluzioni che gli costano il declassamento Quattro spareggi insomma un avvenimento mai registrato e pensiamo nella storia degli sprinter Non basta pure nel tandem occorrono tre confronti per conoscere le coppie finaliste fra RDT Olanda Francia e RFT

Gli spareggi Loevesign la spinta d'un sottile su Van Lankel Ecclissi il successo di Gaiardoni che scherza con lo statunitense Simes totale nel pirato Baensch (ennesima emozione) ma non è colpa di Dimmino dichiarato vincitore Turrini? Turrini cede il rivale Johnson e ricapitolando i semifinalisti si chiamano Gaiardoni Damiano Loevesign e Johnson Respinto un ricorso di Baensch e questi già accoppiamenti per domani Gaiardoni Loevesign e Damiano Johnson Speriamo in Turrini però è giunto escluso col belga Van Lankel

Nel tandem Leicester come Brno entrano in finale la RDT (Geschke Otto) e la RFT (Barth Muller)

La Francia (Morelon Quintyn) ha perso con i tedeschi della RFT in fotofinish e lotterà per la medaglia di bronzo con l'Olanda (Janssen Van Doorn)

Andiamo a letto dopo una serata movimentatissima indimenticabile

Gino Sala

PRONTO IL 12 SETTEMBRE

Il Cagliari esordirà nel nuovo stadio

Anche la strada di accesso sarà costruita in tempo

CAGLIARI 11

Il Cagliari esordirà sicuramente il 12 settembre prossimo nel l'amichevole con la Massese nel nuovo stadio di Sant'Elia Lo ha detto l'ing Giorgio Lombardi direttore dei lavori di costruzione dello stadio e dirigente della società rossoblù il quale ha inteso così rassicurare i tifosi sardi timorosi di non poter sostenere in massa sin dalle prime giornate i campioni d'Italia

I dubbi sull'utilizzazione a breve scadenza del nuovo campo che è quasi interamente completato anche nelle rifiniture interne derivano dalla mancanza della strada di accesso e dell'impianto di illuminazione notturna Lo stadio è stato costruito nelle vicinanze del vecchio e insufficiente «Amsicora» in una zona molto discussa anche perché isolata da un canale che collega le saline di stato al mare Lungaggini burocratiche avevano fatto temere che sarebbe stato impossibile completare in tempo utile le vie d'accesso al nuovo campo

L'ing Lombardi come direttore dei lavori dirigente della società e «tifoso» è riuscito con l'aiuto degli assessori comunale e regionale allo sport a superare le difficoltà burocratiche e ad imporre ai lavori un ritmo accelerato

«Per il 1° settembre — ha detto l'ing Lombardi — una strada asfaltata larga sedici metri porterà direttamente allo stadio e lo circonderà completamente Il canale sarà superato da un ponte largo quanto la strada divisa in tre corsie due laterali di quattro metri e mezzo e una centrale di sette metri La corsia centrale sarà destinata alle auto che trasporteranno i giocatori l'arbitro i guardalinee i dirigenti e i giornalisti Le altre due — ha proseguito Lombardi — serviranno agli spettatori che dovranno parcheggiare a piedi perché non è possibile per il momento almeno approntare un parcheggio davanti allo stadio

«Gli spettatori potranno lasciare le loro auto nei parcheggi che erano stati fatti per lo stadio Amsicora Data la vicinanza tra i due campi — ha detto ancora l'ing Lombardi — il disagio degli sportivi sarà minimo Dovranno percorrere due trecento metri a piedi non di più Il canale sarà superato anche da passerelle prefabbricate poste in posizione baricentrica alla zona di parcheggio fatta proprio davanti all'Amsicora Anche qui la distanza dallo stadio nuovo non supera i trecento metri In seguito — ha detto ancora Lombardi — quando si avranno i fondi necessari verrà costruito un grande parcheggio davanti al Sant'Elia Sarà un lavoro costoso perché richiede una colmata di migliaia di metri cubi di terra L'importante per il momento è che la breve distanza a piedi potrà essere percorsa dagli sportivi su strade asfaltate senza l'inconvenienza di sporcarsi con il fango e con la polvere

«Anche l'impianto di illuminazione — ha detto ancora l'ing Lombardi — sarà pronto per il 12 settembre sarà formato da quattro torri d'acciaio alte quaranta metri l'intero impianto è stato studiato adottando i più moderni criteri della tecnica

«Il nostro lavoro è comunque praticamente finito — ha concluso l'ing Lombardi — speriamo ora che nel nuovo stadio il Cagliari possa ripetere le imprese dello scorso anno»

Lo stadio di Sant'Elia è stato progettato per sessantamila spettatori ma può contenerne fino a settantamila E' pertanto il quinto stadio d'Italia per capacità uno stadio degno di una squadra che ha vinto lo scudetto

La Parigi-Lussemburgo

De Vlaeminck nuovo leader

BRAINE L'ALLEUD 11

Al termine del secondo atto della Parigi Lussemburgo la maglia di «leader» è passata su altre spalle Jean Pierre Monsere l'ha consegnata al connazionale Frans Verbeck Il quale l'ha conquistata sul traguardo di Braine l'Alleud battendo in volata i fiamminghi De Vlaeminck e Poppe e lo svedese Gosta Petterson a conclusione della prima frazione della seconda tappa della competizione St Amand les Eaux Braine l'Alleud di 125 chilometri I 4 facevano parte di un drappello di tredici unità che, andato al comando dopo pochi chilometri, è sempre stato all'avanguardia della corsa Il gruppo con tutti i favoriti, è giunto a 18 dal vincitore Un solo italiano figura in questo gruppo di testa Santambrogio il quale classificandosi oggi sesto è passato al sesto posto anche nella graduatoria generale

La seconda frazione della seconda tappa è stata vinta dall'olandese Zoetemelk, davanti a Roger De Vlaeminck e Bitossi Al primo posto della classifica è passato così Eric De Vlaeminck

Questo l'ordine d'arrivo della seconda frazione 1) Zoetemel (Ol) in 2h45'19", 2) Roger De Vlaeminck (Bel) 2h45'30", 3) Bitossi (It) s t, 4) Motta (It) s t, 5) Ritter (Dan) s t, 6) Monsere (Bel) 2h45'59", 7) Reybroeck (Bel), 8) Hoobergues (Bel), 9) Schepers (Ol) 10) Dolmanlv (Ol), 11) Eric De Vlaeminck (Bel), 12) Zandegu (It),

Classifica generale

1) De Vlaeminck (Belgio) 11 31'20", 2) Reybroeck (Belgio) 11 31'46", 3) Verbeeck (Belgio) 11 34'24", 4) Poppe (Belgio) 11 34 29" 5) G Petterson (Sve) 11 34 29" 6) Santambrogio (It) 11 34'52" 17) Bitossi (Italia) 11 48'47", 18) Motta (Italia) 11 48'47", 21) Caverzasi (Italia) 11 48'59, 22) Vicentini (Italia) 11 49 16', 24) Gimondi (It) s t, 29) Colombo (It) s t

Nella foto Zandegu nonostante la caduta nella prima tappa, ha continuato la corsa

Intenso lavoro per i giallorossi a Fiuggi

Amarildo pronostica: «Roma al quinto posto»

Nostro servizio

FIUGGI 11

Dopo la pioggia di ieri che ha costretto Helenio Herrera e i suoi ragazzi ad allenarsi al coperto presso il centro CONI qui a Fiuggi stamane Giove Pluvio è stato clemente e ha regalato alla comitiva giallorossa e ai numerosi tifosi che sono sempre presenti agli allenamenti una bella giornata solatia e nello stesso tempo non afosa

Sotto gli ordini di un Helenio più caricato e grintoso che mai la cui voce emergeva per tutto il campo i giallorossi hanno sostenuto un allenamento molto intenso Si è cominciato con i soliti esercizi sciogli muscoli scatti e palleggi in fine il «mago» ha torchiato al massimo i suoi pupilli con due e intenso allenamento sulla palla

Mentre i tre portieri Ginulfi De Min e Candido da una parte erano letteralmente bombardati da Ingrassia e compagni Herrera ha radunato in cerchio i «pezzi da 90» e ha cominciato a impegnarli al massimo in un esercizio che richiedeva continui scatti passaggi di prima e soprattutto di fiotto che è componente essenziale

Alla fine c'è stata una mini partita di circa dieci minuti tra due formazioni che vedevano Cordova Vieri e Zigoni da una parte e Amarildo Del Sol e Cappellini dall'altra In questa manciata di minuti ha prevalso la squadra di Vieri per tre a zero con reti di Zigoni Vieri e La Rosa Applausissimo è stato il gol di Vieri che dal limite dell'area con tiro tagliato ha battuto Candido mandando la palla a infilarsi nel sette alla sinistra del portiere giallorosso Ammiratissimi sono stati anche i tocchi felpati di Ciccio Cordova e i dribbling di Amarildo Dei tre portieri a nostro giudizio Ginulfi è sembrato il più in forma

Alla fine ritorno al centro CONI ove una salutare doccia ristoratrice attendeva i giocatori giallorossi Dopo organizzato tutti a mensa e in serata i giallorossi si sono recati al cinema Per domani Herrera ha previsto un allenamento ancora più intenso di quello odierno Riguardo alla partitella di giovedì contro la rappresentativa del Fiuggi che si giocherà alle 17 30 il trainer giallorosso ha comunicato le due formazioni che si alterneranno nei due tempi Eccole (I tempo) De Min Rosa Scaratti Franzot Bet Santarini Da Rosa Vieri Zigoni Cordova Ingrassia con Rosati e Ranieri a disposizione

Secondo tempo Ginulfi Vigano Petrelli Salvori Bertini Santarini Lupi Del Sol Cappellini Amarildo Sanseverino con Candido e Pellegrini a disposizione

* * *

Al Centro CONI nella sala bar-biliardo incrociamo Amarildo avvolto in un largo accappatoio bianco che ancora gocciolante per la doccia è corso a sorbirsi una bevanda Lo avviciniamo Amarildo come va contento della cura Herrera? — gli chiediamo

— «Molto — risponde il ragazzo — sto entrando in forma

— Come vede questa Roma edizione 70 ?

«Senz'altro più forte — ci prende lex fiorentino — Alla Roma mancavano le punte e ora sono arrivate Vedo la squadra molto più quadrata rispetto al precedente torneo Arriveremo certamente al quinto posto Vorrei inoltre rendere noto che non è vero che ho sparato grosso e mi sono impuntato con la cifra di ringaggio In poco tempo mi sono accordato con Marchini e quindi ci terrei a far sapere ai tifosi che Amarildo non è un ribelle come lo si vuol far passare Poi lo dimostrerà»

— Come?

«Segnando molte reti e non essendo mai squalificato È una promessa»

Anche Franco Cordova il simpaticissimo «Ciccio» è in forma smagliante e si intrattiene cortesemente con noi

— Ciccio — gli chiediamo — come va l'intesa con i compagni? Come vedi la squadra quest'anno?

«L'intesa è perfetta — risponde il centrocampista capitolino — e la Roma sicuramente si piazzerà nei primi sei posti»

— Grazie alle reti di Ciccio Cordova? — ribattiamo

«Anche almeno lo spero» — sogghigna soffusamente con quella sua aria sorniona che fa tanta presa

Del Sol il motorino è di poche parole e quello che dice bisogna cavargliele con le tenaglie Vede una Roma abbastanza forte che dirà molto fin dallo inizio alle «grandi»

«Basterà partire col piede giusto» — ha detto

Scaratti il popolare Totore in Pietra ha la parola facile

«La Roma — ci dice — farà un grosso campionato La squadra c'è è forte quindi Visto Vieri e Amarildo?»

— E Scaratti in quale ruolo giocherà? — gli chiediamo

«Non lo so di preciso speriamo di trovare qualche buco poiché qui la concorrenza è forte»

Siamo sicuri che Franco qualche buco lo troverà come ogni anno d'altronde È partito sempre come riserva ma il posto prima squadra lo ha sempre trovato

Incrociamo al volo Salvori che corre a cimentarsi in una partita a scala quaranta mentre Cappellini sta distruggendo alla boccetta» l'esterrefatto Del Sol

Salvori — chiediamo — che farà quest'anno la Roma? E lui sempre al volo «Vincerà sicuramente lo scudetto»

Nello Piccheri

Nuoto: battuti tre primati italiani

Nel corso della seconda giornata dei campionati italiani di nuoto di categoria allo stadio Olimpico sono stati migliorati tre primati nazionali assoluti Nei 200 m misti maschili Michele D'Oppido ha nuotato in 2'15"9 abbassando così di un secondo e sette decimi il proprio precedente limite Nei 200 farfalla maschili Angelo Tozzi ha realizzato 2'11"9 migliorando il primato della specialità che apparteneva a Fritz Dennerlein con 2'12"6 stabilito il 23 agosto 1962 a Montecarlo

Novella Galligaris ha invece migliorato il primato italiano dei 200 metri farfalla femminili nel tempo di 2'33"5 Il limite precedente apparteneva a Lia Lomassini con 2'34"6 stabilito a Roma il 7 settembre 1968

Un atleta promettente

Fabio Pizzamiglio 1,92 nell'«alto»

Atleti si nasce? E' certo che per taluni personaggi, affermatisi fin da giovanissimi e per giunta in campi tanto diversi dello sport la risposta non può che essere affermativa

E' il caso di Fabio Pizzamiglio romano poco più di 16 anni Lo conferma dal suo già ricco «curriculum» Vincitore, a soli 10 anni alla guida dei 90 kart del torneo delle scuole romane, disputatosi sulla «Pista d'oro», Fabio Pizzamiglio è passato all'atletica leggera ottenendo, lo scorso anno, a poco più di 15 anni, un lusinghiero successo nel salto in alto 1 83 aggiudicandosi una importante gara riservata ai ragazzi delle medie

Poi recentemente, Fabio Pizzamiglio ha saltato addirittura 1 92 battendo ,nel corso di una gara svoltasi all'Acqua Acetosa per la «Coppa Italia», il record italiano allievi

E non basta Fabio Pizzamiglio ha dimostrato di essere una promessa anche nello sci nel marzo scorso al Terminillo egli si è infatti aggiudicato il «5° Trofeo Alessandro Dinzeo», sbaragliando i 52 avversari nello slalom gigante

A Fabio Pizzamiglio (nella foto mentre vola sopra all'asticella sistemata su 1,92) i migliori auguri della nostra Redazione sportiva Nella foto in alto FABIO PIZZAMIGLIO in azione

Campionati italiani di tuffi

Cagnotto batte Klaus Dibiasi

COLLE VAL D'ELSA 11

Carlo Cagnotto ha battuto Klaus Dibiasi a pari merito di punti ai campionati italiani di tuffi dal trampolino di Colle Val d'Elsa Il duello tra i due è durato ben cinque turni e quando i punteggi erano identici si è ricorsi al tuffo più difficile Ma anche questo ha dato lo stesso punteggio ai due contendenti Dibiasi ha vinto la prova di Italo Sabicas che ha ottenuto il terzo posto Martina ha vinto la prova femminile battendo Dibiasi Cagnotto che appartiene alla categoria allievi ha vinto quella riservata ai ragazzi

In campo femminile netta affermazione di Bruna Rossi davanti a Paola Marchi Nei 10 metri l'atleta del Vomero di Roma che ieri si era infortunata in allenamento in tuffo può gareggiando con i piedi abbondantemente fasciati non ha avuto praticamente avversarie nonostante la buona volontà della Castellani e della Mirelli Anche nella eliminatoria della mattinata la Rossi aveva letteralmente dominato il campo

Alle premiazioni delle prove della prima giornata il commissario tecnico della nazionale Carlo Dibiasi (padre di Cagnotto) le Universiadi veranno convocati Klaus Dibiasi Carlo Mottera Bruna Rossi e Maria Masetti Per Campionati europei invece saranno convocati Klaus Dibiasi Giorgio Cagnotto e Bruna Rossi I campionati seguiranno domani

Programmi Rai-Tv

mercoledì 12

TV nazionale

10 00 Film
(Per Messina e zone collegate)

18,15 La TV dei ragazzi
L'album di Giocagiò, I Monroes

19 45 Telegiornale sport

20 30 Telegiornale

21 00 Quel giorno
La trasmissione stasera è dedicata alla destituzione di Krusciov che avvenne nel 1964 Alla puntata partecipano tra gli altri Augusto Parcaldi Maurizio Boffa

22 10 Mercoledì sport

23,10 Telegiornale

TV secondo

19 20 Ciclismo
Da Leicester Adriano De Zan segue i campionati mondiali su pista

21 00 Telegiornale

21 15 La ragazza di campagna
Film Regia di George Seaton Protagonisti William Holden Bing Crosby e Grace Kelly *Il film* tratto sedici anni fa da un dramma di Clifford Odets di ammaturgo di forte impegno sociale che in questo lavoro si limitò però a dar prova della sua penetrazione psicologica e della sua abilità di costruzione drammatica Anche il film è molto teatrale il suo punto di forza sta nella interpretazione di Holden Crosby e della Kelly che qui offrì una delle prove veramente valide della sua carriera

Grace Kelly

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10 12 13 14, 15, 17, 20, 23; 6: Mattutino musicale; 7 10 Taccuino musicale; 7 43: Musica espresso; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11 25: La Traviata; 12 10: Contrappunto; 12 43: Quadrifoglio 13 15 La radio in casa vostra 14 Buon pomeriggio 16 Programma per i piccoli; 16 30: Per voi giovani Estate; 18: Carnet musicale; 18 15: Le nuove canzoni; 18 45: Parata di successi; 19,05: Il «mio programma»; 19,30: Luna park 22 20: L'arte del continente 22 10: Concerto del quartetto Knockorti; 22 40: Sergio Mendes & Brasil 66.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7 30 8 30 9 30 10 30, 11 30, 12 30 13 30 15 30, 16 30 17 30, 18 30 19 30, 22 24 6: Il mattiniero; 7 43: Billardino a tempo di musica; 8 40 Voci nuove della lirica; 9: Romantica; 9,35: Signori l'orchestra; 10: La portatrice di pane; 10,15: Vetrina di un disco per l'estate; 10,35: Otto pista; 12,35 Alto gradimento; 13 45: Quadrante; 14 05: Juke box; 15 15 Motivi scelti per voi; 15 40: Le nostre orchestre di musica leggera; 16: Pomeridiana Prima parte: Le canzoni del Festival di Napoli 16 35: Pomeridiana Seconda parte; 17 55: Aperitivo in musica; 19 05 Quando la gente canta; 19,55: Quadrifoglio; 20 10: Il mondo dell'opera; 21: Musica blu; 21 15: Il saltuario; 21 35: Ping pong; 22 10 Poltronissima; 23 43: Con Mompracem nel cuore; 23 05 Musica leggera

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 10 45: Sinfonie di Gian Francesco Malipiero; 11 05: Niccolò Paganini; 11,35: Musiche italiane d'oggi; 12 20: Il Novecento storico; 13: Intermezzo 14 30: Melodramma in sintesi «Il pirata»; 15 30 Ritratto d'autore: André Modeste Grétry; 16,15: Orsa minore: Teatrino inglese; 18 Notizie del Terzo; 18,45: Il disco di musica classica; 19 15 Concerto di ogni sera; 20 15: Georg Wilhelm Friedrich Hegel; 21: Il giornale del Terzo; 21 30 L'improvvisazione in musica.

controcanale

IO SMEMORATO DI COLLEGNO — Dopo qualche timore per un improvviso intervento giudiziario che avrebbe potuto sospendere la trasmissione all'ultimo minuto è andata in onda l'edizione forse più attesa della serie dei Processi a porte aperte la prima puntata di Lo sconosciuto di Collegno scritto da Luisero Cremaschi e Gaio Fratini sulla folgorante si assicura di un processo celeberrimo negli anni trenta (tanto celebre da trasformare lo smemorato in una sorta di locuzione proverbiale e chissà perché quel termine se televisivamente trasformato in «sconosciuto»)

Era questa dunque una delle rarissime occasioni colte dai processi a porte aperte per affrontare nelle forme del dibattito processuale un esame retrospettivo di un particolare momento della società italiana fornendo un quadro complessivo del contesto nel quale si svolse il processo e facendo emergere i motivi per i quali l'Italia di quegli anni poté appassionarsi, per così lungo tempo a questo caso l'esigenza di questo doppio esame — processuale e ambientale — non è certo sfuggita agli autori almeno nelle intenzioni Tanto che proprio nelle battute introduttive il «presentatore» affe ma che la vicenda mise in evidenza alcuni aspetti del regime fascista»

Bene Giunti a metà di questa faticatissima storia non ci sembra che l'intenzione stia corrispondendo ai risultati Qua e là è vero sono affiorati gli elementi che ricordano l'intenzione del regime fascista di imporre all'intricata questione una soluzione dettata dall'alto e forse se ne dovrebbe ricavare una indicazione del conto in cui veniva tenuta la Giustizia e dei modi in cui si tentava di farla amministrare Ma non v'è dubbio che il riferimento è fin troppo fuggevole e che — almeno dal contesto della prima puntata — siamo ben lungi dal ricreare il clima storico e ambientale del processo L'Italia di quegli anni anche nei suoi più appariscenti fenomeni di costume appare sostanzialmente lontana

Peccato davvero anche perché la struttura narrativa che è stata scelta per condensare in due puntate la vicenda dello smemorato non è affatto da un punto di vista spettacolare trascurabile Cremaschi e Fratini hanno infatti rimontato gli anni del processo e quelli che al processo conducono con un ritmo serrato che pone lo spettatore in una rapida alternanza di emozioni contrastanti fornendogli — come dovette essere per gli appassionati dell'epoca — una successione di testimonianze che sembrano escludersi a vicenda e lasciando dunque la porta aperta ad ogni soluzione Lo stesso finale a sorpresa è un buon invito — da un punto di vista della suspense — a seguire la prossima puntata

Ma basta tutto questo a giustificare il lungo impegno televisivo e l'appassionata fatica degli attori?

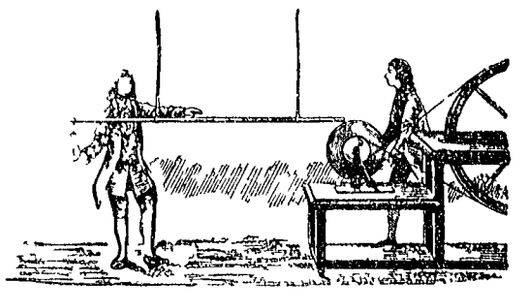
vice

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

edizione italiana a cura di Dino Platone

Due volumi formato 18x27 di complessive 1400 pagine. Oltre 20.000 voci, 32 tavole a colori. Oltre 3000 illustrazioni in bianco e nero. Rilegatura in tela verde pregiata, impressioni in oro e pastello, sovraccoperta a colori.

E' USCITO IL PRIMO VOLUME



Una grande opera per tutti, un eccezionale sussidio didattico per le ricerche e le osservazioni scientifiche degli studenti.

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

Sono interessato all'opera. Desidero senza alcun impegno da parte mia, essere informato sul contenuto e sulle modalità di pagamento. Vi prego perciò di inviarmi il materiale informativo.

NOME E COGNOME

INDIRIZZO COMPLETO

Inviare la busta chiusa e incollato su cartolina postale a: EDITORI RIUNITI viale Regina Margherita, 290 ROMA.

EDITORI RIUNITI